

# Venerdì apre Masseria Tagliatelle «Finalmente restituita alla città»

Venerdì Masseria Tagliatelle, all'interno del Parco delle Cave di Marco Vito (che dovrebbe aprire nei prossimi mesi) verrà consegnata alla città. A dare la notizia con un post su Facebook è lo stesso sindaco Carlo Salvemini.

«Nel 2017 Masseria Tagliatelle era già lì: restaurata e chiusa, senza un'idea - scrive il primo cittadino -. Ora sarà un centro di inclusione, cultura, arte e ospitalità solidale. Venerdì 29 settembre siete tutti invitati a entrare in questo luogo meraviglioso, affacciato sul Parco delle Cave. E a conoscere la gestione stabile che insieme a **Fondazione con il Sud** siamo riusciti a dargli, costruendo insieme un modello innovativo di gestione di un bene pubblico da parte di partnership a guida del Terzo settore. La nuova vita di Masseria Tagliatelle sarà "Stazione Ninfeo", progetto vincitore del bando congiunto di Comune e **Fondazione con il Sud**, finanziato con 500mila euro di risorse della Fondazione e proposto da un partenariato coordinato da Terra Del Fuoco Mediterranea, con al fianco associazioni culturali, com-

pagnie teatrali, reti di volontariato e sostegno ai soggetti deboli, imprese della comunicazione e della valorizzazione dei beni culturali, artisti, musicisti e un Istituto scolastico superiore. Un progetto di gestione stabile e dalle gambe forti - prosegue Salvemini - che aprirà Masseria Tagliatelle al quartiere e alla città, mettendo a valore le potenzialità di questo bene, che è patrimonio di tutti i leccesi».

Fin dal 2017 con l'assessora al Patrimonio Rita Miglietta, con la Giunta e il Consiglio comunale, ricorda il sindaco, si è lavorato per costruire questo momento. «Siamo partiti nel 2018 dal laboratorio di partecipazione con il quale abbiamo chiesto agli operatori della cultura e del terzo settore di costruire e sperimentare pratiche di gestione della Masseria, chiedendoci "Cosa siamo capaci di fare" - prosegue -. Abbiamo poi attraversato successivamente i workshop e laboratori di partecipazione organizzati con **Fondazione con il Sud**, le aperture straordinarie con il Fai e con Koreja, di-

verse sperimentazioni. Ringrazio tutti coloro che hanno voluto in questi anni dare il loro contributo, esserci - conclude il primo cittadino -. Ringrazio **Fondazione con il Sud**, che crede nella città e nel suo fermento. Le tante associazioni, gli operatori culturali, i cittadini del quartiere, già coinvolti in questi mesi in una iniziativa di recupero della memoria di questo luogo, che sarà restituita anch'essa il giorno dell'apertura. Finalmente».

«Tagliatelle è un insieme di sfide che ci emozionano e con cui non vediamo l'ora di poterci confrontare - aggiunge Christel Antonazzo, presidente di Terra del Fuoco Mediterranea, organizzazione capofila nella gestione del bene -. Una sfida per questi quartieri che tornano ad avere uno spazio in cui poter costruire comunità, una sfida per la nostra associazione, il nostro gruppo di partenariato e per il terzo settore in generale chiamato a contribuire alla rigenerazione di un luogo e alla crescita, anche economica, di un territorio, ed infine una sfida per tutta Lecce, perché vogliamo che Tagliatelle sia casa di

tutti e tutte. In queste sale si tesseranno reti di nuove collaborazioni, si incontreranno gli interessi e i desideri di chi vive nelle vie che attraversano questo quartiere, si ospiteranno viaggiatori e viaggiatrici provenienti da tutta Italia e tutta Europa. Vogliamo che Tagliatelle - aggiunge ancora Antonazzo - sia il centro di un nuovo modo di fare comunità qui a Lecce. Finalmente dal 29 settembre tutto avrà inizi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Progetto vincitore è "Stazione Ninfeo": più soggetti coordinati da Terra del Fuoco Mediterranea**

**Salvemini: «Era pronta dal 2017 ma chiusa Ora sarà un centro di inclusione e ospitalità solidale»**

